

Pec Direzione

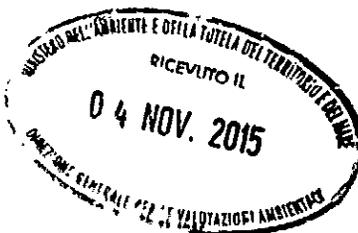
Da: tiziano.carducci <tiziano.carducci@ingpec.eu>
Inviato: mercoledì 4 novembre 2015 09:36
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: Osservazione in relazione alla Valutazione d'Impatto ambientale relativa al progetto: Aeroporto di Firenze - Master Plan aeroportuale 2014-2029
Allegati: Osservazione dei Rappresentanti degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze.pdf; Osservazione dei Rappresentanti degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze.odt; Osservazione dei Rappresentanti degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze.docx

Inviato in allegato l'osservazione dei rappresentanti degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze in relazione alla Valutazione d'Impatto ambientale relativa al progetto: Aeroporto di Firenze - Master Plan aeroportuale 2014-2029.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0027625 del 04/11/2015



Siamo i rappresentanti degli studenti nei Corsi di Studio le cui lezioni si svolgono al Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, i rappresentanti degli studenti nella Scuola di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Firenze e i rappresentanti degli studenti negli organi centrali dell'Università degli Studi di Firenze. Vorremmo porre nuovamente l'attenzione su quella che a nostro avviso è una situazione di grave incompatibilità tra la costruzione della nuova pista aeroportuale (per come descritta nel Master Plan aeroportuale 2014-2029 oggetto di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale) ed il Polo Scientifico stesso.

Ci è stato detto (nella risposta alla precedente osservazione presentata) che ENAC e ENAV hanno già approvato il Master Plan. Quello che non è stato spiegato è come mai nella "Valutazione delle due ipotesi con orientamento 09/27 e 12/30" redatta da ENAC nel febbraio 2012 (v. "Integrazione al PIT per la definizione del Parco agricolo della Piana e la qualificazione dell'Aeroporto di Firenze", deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 61 del 16.7.2014 [1], allegato A.3.a, sezione 4, conclusioni, paragrafo 4.1, sintesi comparata 09/27 e 12/30 in rapporto ai requisiti tecnici, pag. 31, tavola 05), nel capitolo 3.1. "PISTA CON ORIENTAMENTO 09/27" al paragrafo III) "PIANI DI RISCHIO" (pagina 15), viene indicata come criticità nei confronti della pista con il suddetto orientamento la seguente problematica: "Sul tema va premesso che nell'applicazione dei Piani di Rischio la congruenza tra gli insediamenti presenti sul territorio e l'impianto aeroportuale costituisce requisito vincolante nel caso delle nuove opere; la situazione di non rispondenza regolamentare riguardante il contesto dell'attuale aeroporto con la pista 05/23 e le urbanizzazioni esistenti è ammessa solo in virtù della preesistenza dello stato di fatto rispetto alle nuove disposizioni normative.

Per quanto sopra i piani di rischio associati alla nuova configurazione di pista non risultano conformi al Regolamento ENAC in quanto:

- Il territorio interessato è sede di urbanizzazioni incompatibili;
- Per la testata 09 la costruzione delle zone di rischio è posizionata a 60 mt prima della THR 09 anziché avere origine dalla "RWY strip" che ricomprende la stopway di 420 mt. (TAV.05). Ciò comporta che molti insediamenti ad alto carico antropico come Hotels, Centri Commerciali, Uffici ed Edifici Industriali (Istituto Farmaceutico Militare), non risultano correttamente valutati rispetto ai piani stessi."

Quando poi le stesse osservazioni non vengono fatte per l'ipotesi di pista con orientamento 12/30, nonostante venga chiaramente indicato che risultano in "Zona C" i seguenti edifici:

- Polo Universitario di Sesto Fiorentino
- Campo sportivo
- Scuola Media Inferiore e dell'Infanzia

Che sono sicuramente insediamenti ad alto carico antropico. Edifici che venendosi a trovare nella zona di tutela dell'aeroporto C esporranno involontariamente i propri frequentatori ad un rischio quantificabile di morte. Stessa incongruenza che viene ribadita nello stesso documento al capitolo 4.1 "Sintesi comparata 09/27 e 12/30 in rapporto ai requisiti tecnici" (pagina 32): "la ipotesi 09/27 comporta una condizione di incongruenza regolamentare, per l'interessamento di zone urbanizzate incompatibili con i Piani di Rischio, che è vincolante nel caso di nuove opere; (...).

Con l'ipotesi 12/30 il quadro di compatibilità non rileva gravi implicazioni con i Piani di Rischio ed anche verso la testata 30 le densità antropiche presenti rientrano in una generale ammissibilità regolamentare."

Abbiamo già fatto notare come nel "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" di ENAC (Capitolo 9, paragrafo 6) è scritto: " Nelle zone di tutela A, B e C vanno evitati: insediamenti ad elevato affollamento, quali centri commerciali, congressuali e sportivi a forte concentrazione, edilizia intensiva, ecc.; costruzioni di scuole, ospedali e, in generale, obiettivi sensibili; attività che possono creare pericolo di incendio, esplosione e danno ambientale". Risulta evidentemente contraddittoria con questa raccomandazione, volta ad evitare di sottoporre numeri significativi di individui al rischio di morte e danni per la salute, la scelta di espandere l'Aeroporto nei pressi di

edifici “ad elevato affollamento” e “obiettivi sensibili” come, appunto, sono quelli rilevati nel progetto della pista con orientamento 12/30. Vogliamo ribadire che l’incompatibilità di edifici come quelli suddetti con un aeroporto è tutt’altro che velleitaria o trascurabile, continuando a rimanere perplessi del fatto che costruire insediamenti ad alto carico antropico in zona di tutela C sia talmente pericoloso da proibirlo ma sia invece accettabile far entrare in Zona C questo tipo di edifici in seguito alla costruzione di una pista aeroportuale.

Firmato:

La totalità della rappresentanza studentesca nel Corso di Laurea in Fisica e Astrofisica: *Beni Alessandra, Cini Matteo, Dell’Omo Marco, Muggiolu Angela, Niro Pierluigi.*

Nonché la rappresentanza studentesca nel Dipartimento di Fisica e Astrofisica: *Dell’Omo Marco, Niro Pierluigi, Muggiolu Angela, Beni Alessandra, Cini Matteo, Monaco Luca, Zolfanelli Lorenzo, de Bonfioli Cavalcabo’ Guido, Lorini Daniele, Rinaldi Niccolò*

La totalità della rappresentanza studentesca nel Corso di Laurea in Chimica e Scienze chimiche: *Boccalini Matteo, Blanche Leonard, Lupi Jacopo, Moretti Chiara, Petrucci Gaia.*

Nonché la rappresentanza studentesca nel Dipartimento di Chimica: *Boccalini Matteo, Petrucci Gaia, Lupi Jacopo, Blanche Leonard, Moretti Chiara, Bindi Jlenia, Sorrentino Andrea Luigi, Funghi Giada, Brandi Francesco.*

I rappresentanti in Senato Accademico: *Pelagatti Filippo, Ndreu Enrida*

Il rappresentante in Consiglio d’Amministrazione: *Rinaldi Niccolò*

Il rappresentante in Consiglio del Centro Universitario Sportivo: *de Bonfioli Cavalcabo’ Guido*

Il rappresentate nel Nucleo di Valutazione: *Lorenzo Zolfanelli*